



ENGLISH VERSION BELOW

INIZIATIVE DI PACE DEL POLITECNICO DI TORINO ACTION PLAN

Durante la seduta del Senato Accademico dello scorso 22 maggio, è stato proposto e approvato un “**Action Plan**” e sono stati inoltre istituiti dei **Gruppi di Lavoro** composti da Senatori e Senatrici per garantire la massima condivisione sul percorso intrapreso. L'Action Plan prevede sette iniziative principali, ognuna delle quali contempla modalità e tempistiche differenti, avviate entro la fine dell'anno e istituite attivando Gruppi di Lavoro:

- Tra le prime azioni realizzate, la **Conferenza Studenti del Politecnico di Torino** che si è svolta lo scorso 29 maggio ed è stata organizzata dalle rappresentanze studentesche di Ateneo. La Conferenza Studenti è stata un momento fondamentale per il nostro Ateneo ed un evento unico nel contesto delle Università italiane, perché ha rappresentato uno spazio di democratica condivisione durante il quale la comunità studentesca ha potuto esprimere ed ascoltare le sensibilità e voci sui temi della pace. Alla conferenza hanno partecipato gli Organi di Governo come uditori, acquisendo e accrescendo la loro consapevolezza delle diverse sensibilità della comunità studentesca, e ha visto la partecipazione di 177 studenti in presenza e in media 115 in collegamento streaming. Si sono succeduti 53 interventi che hanno dato voce alle diverse posizioni, accomunate tutte dall'orrore per quanto sta accadendo a Gaza (ed in altre situazioni di guerra) e dalla volontà di cercare la pace.
- Il coinvolgimento dell'intera comunità politecnica che sarà invitata ad esprimersi in una serie di **Conferenze di Ateneo sull'Etica**, la prima delle quali avverrà prima dell'estate come momento di raccolta e di dibattito iniziale seguita da una seconda che verrà convocata dal Rettore ad inizio 2025 come momento anche di restituzione e comunicazione delle azioni intraprese.
- Si sono avviati i lavori da parte del Gruppo di Lavoro “etica della ricerca” per istruire le **revisioni del Regolamento di Ateneo per l'Integrità della Ricerca, di altri regolamenti rilevanti**, ed il **mandato del Comitato etico per la valutazione riguardo situazioni etiche potenzialmente critiche, con particolare riferimento al tema del dual use**. Tale percorso mira a integrare le modifiche regolamentari concordate entro la fine dell'anno per approvarle negli organi di Ateneo. Si tratta di un passaggio fondamentale per rafforzare due tra i principi fondanti la nostra istituzione: “il valore della **libertà della ricerca**” (art. 33 della Costituzione Italiana) e “un **utilizzo a fini pacifici** della ricerca e della tecnologia” (Regolamento di Ateneo per l'Integrità della Ricerca, Art. 2, comma 2; art.11 della Costituzione).
- Si è anche avviato un percorso volto a definire **le linee guida per la trasparenza degli atti negoziali**, coordinato dal Vicerettorato per l'Innovazione Scientifica e



Tecnologica, che estenda quanto già disponibile tramite [l'anagrafe della ricerca](#), per accrescere la trasparenza e consapevolezza.

- Si prevede l'attivazione di una serie di **percorsi di formazione rivolti al corpo docente, al personale tecnico e amministrativo e alla popolazione studentesca** per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulle implicazioni etiche della tecnologia, della ricerca e della formazione, con attenzione ai temi del dual use. Il Vicerettorato per la Formazione e la Direzione Generale stanno lavorando per portare la proposta formativa in approvazione agli organi entro la fine dell'anno ed integrarla nell'offerta didattica del biennio 2025-26.
- Il Vicerettorato per la Formazione e quello per l'Internazionalizzazione si sono attivati per avviare **progetti studenteschi di iniziative di peacemaking e peacekeeping e borse di studio e di dottorato per studenti provenienti dalle zone di guerra**, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).
- L'Ateneo sta inoltre procedendo all'**adesione alla "TESI Initiative" promossa da UNIMED** – Mediterranean Universities Union, alla Call to Action "Architects for Gaza/Gaza Global University" e della rete internazionale "Scholars at Risk".

Infine, ma non di minore importanza, il Senato Accademico ha dato mandato a un gruppo di lavoro di individuare quali siano i luoghi idonei all'esposizione di bandiere che segnino l'impegno attivo del Politecnico.

A quanto sopra si aggiungono numerose iniziative attivate dagli studenti tramite le loro associazioni che si ringraziano per il lavoro fatto in sinergia con l'Ateneo.



POLITECNICO DI TORINO'S PEACE INITIATIVES ACTION PLAN

During the session of the Academic Senate held last 22 May , an "Action Plan" was proposed and approved, and some Working Groups composed of Academic Senate's members were also set up to ensure maximum consensus on the path taken. The Action Plan includes seven main initiatives, each with different features and timeframes, to be launched by the end of the year:

- One of the first actions implemented was the **Student Conference of Politecnico di Torino**, which took place on 29 May and was organised by the university's student representatives. The Student Conference was a fundamental moment for our university and a unique event in the context of Italian universities, because it represented a space for democratic sharing where the student community could take the floor to express and listen to all ideas and voices regarding peace issues. The conference was attended by the Governing Bodies as auditors, acquiring and increasing their awareness on the different sensitivities of the student community, while 177 students joined it in person and an average of 115 took part in it via streaming connection. There were 53 speeches that gave voice to different positions, all united by the horror of what is happening in Gaza (and other war situations) and the desire and reach peace.
- The involvement of the entire Polito community, which will be invited to express its views in a series of **University Conferences on Ethics**, the first of which will take place before summer as a moment of gathering and initial debate, followed by a second one that will be called by the Rector at the beginning of 2025 as a follow-up occasion where everybody will be informed about the actions undertaken, as well.
- Works to implement reviews on the **University's Research Integrity Regulations, on other relevant regulations**, and on the **Ethics Committee's mandate to assess potentially critical ethical situations, with particular reference to the issue of dual use** have been initiated by the Research Ethics Working Group. This path aims at integrating the regulatory changes which have been agreed by the end of the year to be approved within the University bodies. This is a fundamental step to strengthen two of the founding principles of our institution: 'the value of the **freedom of research**' (Art. 33 of the Italian Constitution) and '**the peaceful use** of research and technology' (University Regulations for Research Integrity, Art. 2, paragraph 2; Art. 11 of the Constitution).
- A path has also been started to define **guidelines for the transparency of negotiating acts**, coordinated by the Vice Rector for Scientific and Technological Innovation, which will extend what is already available through [the research database](#), to increase transparency and awareness.



**Politecnico
di Torino**

- A series of **training courses will be set up for teaching staff, technical and administrative personnel and the student community** to increase knowledge and awareness of the ethical implications of technology, research and education, with a focus on dual-use issues. The Vice Rector for Education and the Director-General are working together on bringing the training proposal to the bodies for approval by the end of the year and integrating it into the 2025-26 Polito course catalogue.
- The Vice Rector for Education and the Vice Rector for International Affairs are launching some **student projects dedicated to peacemaking and peacekeeping initiatives and scholarships for students and Phd candidates coming from war zones**, in cooperation with the Conference of Italian Universities' Rectors (CRUI).
- Our University is also in the process of joining **the "TESI Initiative" promoted by UNIMED** - Mediterranean Universities Union, the Call to Action "Architects for Gaza/Gaza Global University" and the international network "Scholars at Risk".

Last but not least, the Academic Senate appointed a working group to identify suitable locations for displaying flags that mark Politecnico's active commitment. In addition to the above, there are numerous initiatives started by students through their associations, which we would like to thank for the work done in synergy with the University.